

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00208246

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto d'uomo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello Ducale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Piano secondo, stanza 38
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2363
INVD - Data	1964
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	6825
INVD - Data	1908
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1852
DTSF - A	1852
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Bisetti Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1828
AUTH - Sigla per citazione	00000264
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura a stampo
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	30
MISN - Lunghezza	31
MISS - Spessore	4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

STCS - Indicazioni specifiche	impolverato, sbeccature sul bordo, piccole macchie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Calco di scultura raffigurante il profilo di una figura maschile dai corti capelli ondulati, rivolta verso destra.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 22 1 (+3)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Ritratti. Personaggi: personaggio maschile non identificabile.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	retro, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	Casa Duca di Genova/ N° 6825, su etichetta rettangolare prestampata in blu
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRP - Posizione	retro, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	2363, su etichetta in plastica rossa
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il calco in gesso "in alto rilievo raffigurante la testa di un giovane uomo" è riconoscibile nella ricognizione del 1964, quando, con il numero 2363, è registrato nella Galleria degli Uccelli al secondo piano del Castello e valutato 1000 lire. Nelle precedenti inventariazioni è riconoscibile solo per il numero 6825 relativo al 1908, quando nel "Magazzino del Guardamobili" è registrato un non meglio precisato "mezzo busto in gesso". Il tondo dovrebbe corrispondere ad una forma cosiddetta "di seconde impronte", cioè derivata già da un calco positivo (cfr. A. Giusti, a cura di, <i>Sculture da conservare. Studi per una tecnologia dei calchi</i>, Milano 1990, pp. 93-100). Il busto, che l'inventario del 1964 riferisce ad Antonio Bisetti e dice fatto "ad Agliè nel 1852" sembra in realtà estraneo alla serie di calchi corrispondenti ad alcuni dei diciannove bassorilievi in gesso conservati attualmente nella sala di passaggio della zona nota come Appartamento Chierici, nel mezzanino tra il piano terra e il primo piano (E. Gabrielli, <i>Le decorazioni e gli arredi</i>, in D. Biancolini, E. Gabrielli, a cura di, <i>Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni</i>, Torino 2001, pp. 80, 102 nota 478). Tra il 1852 e il 1854 Bisetti esegue infatti una serie di rilievi di cui fanno parte, accanto ai ritratti del Duca Ferdinando di Savoia e della Duchessa Elisabetta, quelli della sua Dama d'onore la Contessa Carolina di Villamarina del Campo, del Gran Mastro il Marchese D'Angrognia e di suo figlio Alessandro Gentiluomo di Corte, delle Dame di Palazzo le Contesse della Valle, di Germagnano e Villanova, dei Cavalieri di Compagnia i Marchesi di Villanova, di Sommariva, Asinari di S. Marzano, Lamba Doria e Pallavicini e degli Ufficiali della Casa Militare del Duca il Cavaliere Luigi Prina Intendente Generale, il Marchese Nicolò Rapallo, il Conte Luigi Avogadro di Quaregna e il Marchese Ambrogio Doria. Lo scultore Antonio Bisetti, originario di Novara, compiuti i primi studi a Varallo (1828-1829), con i fondi stanziati dal Collegio Caccia di Novara, si</p>

trasferisce in seguito a Torino e a Roma, dove è allievo di Carlo Finelli, collaboratore nello studio di Thordvalsen. Presente alle esposizioni della Società Promotrice di Belle Arti di Torino dal 1849 (cfr. A. Panzetta, Dizionario degli scultori italiani dell'Ottocento e del primo Novecento, v. I, Torino 1994, p. 50), per il Castello di Agliè Bisetti esegue anche altre opere quali il busto di Gregorio XVI ora nella Galleria d'arte, databile intorno alla metà del XIX secolo e un bassorilievo in marmo rappresentante la Duchessa di Genova a cavallo, ancora segnalata da A. Bertolotti nel 1869 nella "Camera in capo alla Galleria del teatro verde". Lo stesso autore oltre a segnalare i bassorilievi in questione, definiti "lavori per lo più del Bisetti", sempre collocati nei "Mezzanini, nei quali trovasi l'appartamento di S.A.R. la Duchessa di Genova e dei Principi", accenna all'attività di restauratore del giovane scultore, relativamente ad alcuni reperti antichi rinvenuti nella villa della Ruffinella presso Roma nel 1839 e condotti ad Agliè, con particolare riferimento alla statua marmorea di Giove coi fulmini (A. Bertolotti, Passeggiate nel Canavese, Ivrea 1869, p. 28). Nel 1846 è infine pagato 1000 scudi a saldo del prezzo "convenuto della Statua in marmo rappresentante S. M. il Re Carlo Felice, in acconto dei quali furono pagati scudi 850, come risulta dai Mandati N. 453 del 1843, N. 273, 475 del 1845; N. 332 e 458 del 1846 e così per saldo totale scudi 150" (ora a Torino, Palazzo Chiabrese; ASTO, Duca di Genova. Casa di Maria Cristina, Carte Varie, mazzo 42, fasc. 4, mandato N. 253).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Castello di Agliè

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 212560

FTAT - Note

veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

Castello di Agliè

FNTD - Data

1964

FNTF - Foglio/Carta

s. n. p.

FNTN - Nome archivio

SBAS TO

FNTS - Posizione

NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

s. t.

FNTD - Data

1908

FNTF - Foglio/Carta

fasc. 67

FNTN - Nome archivio

ASTO/ Archivio Duca di Genova/ Tenimento Agliè

FNTS - Posizione	62
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Panzetta A.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertolotti A.
BIBD - Anno di edizione	1869
BIBN - V., pp., nn.	p. 42
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Manchinu P.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)